

Le narrazioni del Profeta Muhammad ed i suoi dodici successori sottolineano anche il fatto che devono essere gli esperti a guidare i credenti alla loro responsabilità al Creatore, proprio come l'ultimo Imam dell'Ahlul Bayt ha affermato: *“Cosi, riguardo ai Fuqaha che proteggono il loro spirito, che salvaguardano la loro religione, che vanno contro i desideri e passioni dei loro bassi desideri e che sono obbedienti al comando del loro Signore, è permesso alla gente comune di seguirli nelle questioni religiose (eseguire il loro Taqlid) e questo stato (spirituale) si trova solo in alcuni studiosi Sciiti – non su tutti.” (Wasail ash-Shia, Vol. 27, Pagina 131, Hadith 33401)*

Possiamo trovare numerosi esempi durante la vita del Profeta Muhammad ed i suoi successori infallibili di come essi diressero i loro compagni a guidare i seguaci in luoghi distanti ed insegnarono loro la metodologia di come derivare le regole islamiche per le “nuove questioni” si che sarebbero presentate.

Le condizioni necessarie per qualificarsi come Mujtahid

Si evince dai testi religiosi che diventare un esperto in giurisprudenza islamica (*fiqh*) e nelle altre scienze islamiche non è sufficiente di per sé per qualificarsi come un Mujtahid che tutti possono seguire. In aggiunta all'elevato livello che si deve aver raggiunto negli studi islamici, la legge Islamica stabilisce che un Mujtahid dovrebbe essere un uomo libero - di nascita legittima e che ha superato l'età della pubertà, sano, uno Sciita Ithna -Asheri ed uno che sia *'adil* - un tratto che può essere tradotto come 'giusto' ma include qualità morali e legali, come la pietà e l'astensione da tutto ciò che la Shari'ah proibisce e l'adempimento a tutti i suoi obblighi.

Come riconoscere chi è un Mujtahid che possiamo seguire

Come fa un semplice credente a scoprire chi è il Mujtahid che lui o lei deve seguire? Ci sono tre modi riconosciuti: 1) Conoscenza personale se lui/lei sia uno studioso di religione; 2) La testimonianza di due giusti (*adil*), persone che sappiano che qualcuno sia un Mujtahid; 3) Un grado di popolarità che non lasci dubbi che una persona sia un Mujtahid.

Inoltre, gli studiosi dei giorni nostri sostengono che sia più desiderabile seguire un Mujtahid che sia *al-A'laam*. In senso generale ciò significa *'il più istruito'*, ma in questo specifico contesto significa il giurista che ha la più grande competenza nel derivare i decreti della Shari'ah dalle fonti. Il *più dotto* può essere riconosciuto in uno dei tre modi in cui può individuare un Mujtahid, tuttavia talvolta è difficile per gli studiosi sciiti distinguere chi fra tutti i giuristi sia il più istruito. Come conseguenza, più di un Mujtahid può essere seguito in *taqlid* nello stesso momento (anche se, ovviamente, non dalla stessa persona), come avviene attualmente in cui ci sono più di 15 studiosi tali che i credenti possono scegliere di seguire, eccetto che questa molteplicità non risulti in alcun disaccordo pratico in materia di diritto all'interno della comunità Sciita.



L'Importanza dell'Ijtihad e Taqlid

“Se dopo l'occultazione del vostro Qa'im non dovesse rimanere una persona tra gli studiosi che: inviti verso di lui (l' Imam); guidi gli altri a lui; difenda la sua religione con le prove di Allah; salvi i servi di Allah oppressi dalle trappole di Iblis (Satana) e le sue orde, ed i tranelli dei nemici (dell' Ahlul Bayt), allora non rimarrebbe una singola persona (sulla Terra) che seguirebbe realmente seguendo la religione di Allah. Tuttavia, questi studiosi s'incaricano di essere i protettori dei cuori dei nostri seguaci oppressi, proprio come il capitano di un' imbarcazione prende il controllo delle vite e la salvezza di coloro che sono sulla sua nave. Pertanto, questi (studiosi – gli Ulama) sono le persone migliori al cospetto di Allah, Il Nobile ed Il Grande.”

Biharul Anwar, vol. 2, pag. 6, sec. 8, trad. 12

Per saperne di più sull' autentico Islam come spiegato dalla

Ahl al-Bayt – visita:

www.al-islam.org/faq/

Durante la vita del Profeta Muhammad (*la pace sia su di lui e la sua famiglia*), egli fu la sola autorità in tutte le questioni religiose e politiche e le questioni religiose e le questioni attinenti la comunità erano trasmesse a lui o a chi egli pose in autorità (secondo gli ordini di Allah) sui credenti. Con la sua scomparsa, la catena dei successori – i 12 Imam - cominciò. Il primo dei leader esplicitamente incaricato fu Ali ibn Abi Talib (*pace sia su di lui*) ed il successore finale è il dodicesimo Imam, al-Hujjat ibn al-Hasan al-Askari (*possa Allah affrettare il suo avvento*).

La leadership del dodicesimo Imam era ben diversa da quella del precedente undicesimo Imam poiché secondo la saggezza di Allah, lui fu tenuto ad andare in due forme di occultazione. La sua occultazione minore durò per poco più di 60 anni durante i quali furono incaricati quattro *rappresentanti specifici*. Essi erano responsabili nell' inoltro di domande su questioni quotidiane dai fedeli all' Imam, raccogliendo i vari fondi Islamici (Khums, Zakat, etc..) e distribuendoli come l' Imam credeva più opportuno, ed altre mansioni.

Dopo la morte del quarto rappresentante nell' anno 328 AH, le porte della *rappresentazione specifica* furono chiuse. Tuttavia, la guida non si esaurì ed in accordo alle direttive emesse dal dodicesimo Imam, essi dovevano seguire gli studiosi (*Fuqaha*) che: *"...sorvegliano la loro anima, proteggono la loro religione, e seguono i comandamenti del loro Signore (Allah)..."* Così, la *'rappresentazione generale'* è stata posta sulle spalle delle *fonti dell' emulazione* (Mara'ja Taqlid).

Cosa è il Taqlid?

Taqlid viene dalla radice Araba *'qal-la-da/yuqal-li-du/taqlid'* che significa 'imitare' o 'seguire'. Non significa "seguire ciecamente" come qualcuno l'ha interpretato – piuttosto, nella struttura del sistema legale Islamico, significa che sino a che uno non ha gli strumenti per derivare le leggi dell'Islam dalle loro fonti, egli si deve riferire ed applicare i giudizi che rilascia lo studioso che ha questa abilità.

Non siamo obbligati ad eseguire il Taqlid, piuttosto come notano gli studiosi, la nostra **prima opzione** è di divenire un Mujtahid – *uno che ha raggiunto il livello di Ijtihad – l'abilità di estrarre indipendentemente le leggi dell' Islam dalle loro fonti*, e questo sarebbe obbligatorio su tutti i credenti, tuttavia se anche una persona realizza questo compito, allora gli altri sono assolti da questo dovere. Dato che il raggiungimento di tale livello non è possibile per tutti – perchè se ognuno dedicassero la loro vita a 'studi Islamici' non ci sarebbero scienziati, dottori, ingegneri, artisti, progettisti, e così via... la **seconda opzione** che ci è data è di eseguire cautela (*Ihtiyaat*) nella legge Islamica. Se si decide di seguire questo

metodo, allora su una particolare questione, deve rivedere le regole islamiche che tutti i Mara'ja contemporanei hanno rilasciato e scegliere la posizione *"più precauzionale"*.

Va notato che il Taqlid pertiene solo al regno della Shari'ah; non può esserci Taqlid in materie di fede (*Usulu'd-din*). Un Musulmano deve mantenere la sua fede nei fondamenti della sua religione dopo aver ricevuto la convinzione della loro verità tramite l'esame e la riflessione. Infatti il Corano molto chiaramente condanna quelli che seguono gli altri ciecamente in questioni di fede.

Tuttavia, affinché gli atti di adorazione di qualcuno vengano eseguiti correttamente ed accettati, devono essere fatti sotto l'ombra di una delle tre opzioni date di cui sopra – l'incapacità di raggiungere il livello di *Mujtahid*, non praticando *Ihtiyaat*, e non facendo il *Taqlid* di un Marja' riconosciuto può rendere tutte le azioni di una persona (quali le preghiere ed il digiuno) **nulle e senza valore**.

Prova Logica per il Taqlid

Proprio come in qualsiasi ambito della nostra vita, ci riferiamo agli esperti per risolvere i nostri problemi in quanto non possiamo essere un autorità in ogni aspetto ed in ambiti quali l' ingegneria, la medicina, l' optometria, la riparazione d' auto, ecc...noi sottoponiamo sempre i nostri problemi a coloro che hanno studiato e si sono specializzati in un particolare settore della vita. Le interpretazioni religiose e le sentenze non sono diverse e quindi, la logica impone che se non siamo al livello di comprensione della Shari'ah, dobbiamo chiedere a coloro che hanno raggiunto tale grado.

Prova Testuale per il Taqlid

Il Corano si riferisce al 'seguire gli altri' (nei termini di guida religiosa) su un numero di istanze. Nel capitolo 9 del Corano, nel versetto 122 leggiamo:

"I credenti non vadano in missione (nei campi di battaglia a combattere) tutti insieme. Perché mai un gruppo per ogni tribù, non va ad istruirsi nella religione, per informarne il loro popolo quando saranno rientrati, affinché stiano in guardia [così che essi possano conoscere le ingiunzioni della fede]?"

Questo versetto dimostra che un gruppo di persone deve istruirsi per acquisire una profonda comprensione della religione ed al ritorno dagli studi ed al ritorno degli altri a casa dal campo di battaglia, essi devono insegnare ed istruire i credenti riguardo alle loro responsabilità religiose.